



CITTÁ DI TREBATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel: 0321 776311 ♦ Fax: 0321 777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

Prot. n. 13570/II/3

Lì, 27.4.2022

Egr. Consigliere
Sacco Raffaele

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta “Informazioni relative alla possibilità di celebrare matrimoni civili presso siti diversi dalla casa comunale”.

In risposta alla Sua interrogazione di cui all’oggetto pervenuta in data 14.4.2022 e registrata al prot. n. 0012381, si forniscono le seguenti risposte:

a) Negli ultimi 15 anni diversi nubendi e Wedding Planner hanno verbalmente richiesto l’istituzione di un ufficio di stato civile presso i ristoranti della zona, al fine di permettere la celebrazione del matrimonio civile valido, ai sensi di legge, nel luogo di ristorazione;

b) Nell’anno 2017, con nota prot. N. 1664 del 17.1.2017 tale richiesta era formalmente pervenuta dal gestore dell’attività di pubblico esercizio all’insegna di “Ristorante Bella Riva” in Località Ponte Ticino – Frazione San Martino di Trebate, unitamente ai proprietari delle unità immobiliari in cui tale attività si svolge;

c/d) La richiesta del Ristorante “Bella Riva” era stata ritenuta idonea ed accolta dal Comune, e, pertanto, stipulato un contratto di comodato d’uso gratuito per l’utilizzo della sala messa a disposizione dell’Ente per la celebrazione dei matrimoni civili, ma a seguito del riscontro con la Prefettura, organo periferico del Ministero dell’Interno e sede di rappresentanza del Governo in Provincia, competente in materia di stato civile, interpellata in merito, il Prefetto Rita Piermatti, comunicava che, alla luce della vigente legislazione in materia di celebrazione del matrimonio civile fuori dalla casa comunale, non riteneva opportuna l’opzione proposta di istituire un ufficio separato di stato civile ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 396/2000 all’interno di un esercizio commerciale. Pertanto la pratica si chiudeva.

Cordiali saluti

IL SINDACO
Federico Binatti

(Firma autografa omissa ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 39/93)